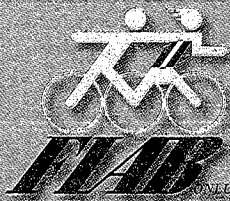


Amici della Bicicletta



IN BICI PER L'AMBIENTE

2-2010

PERIODICO DELLA FIAB

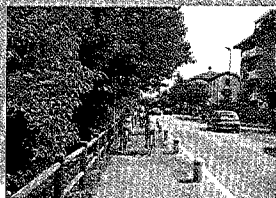
Ottobre-Dicembre

abbonamento postale: D.L. 353/2003 (con in. 147/02) art. 1 comma 2 DCB - Reggio Emilia
Poste Italiane s.p.a. - spedizione in abb. postale n. 2017/02/01

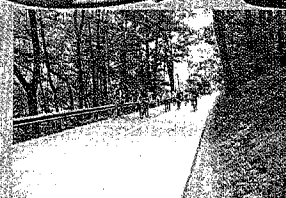
BICITALIA SBARCA NEL WEB



CODICE DELLA STRADA
Giubbetti riflettenti
Obbligatorietà del casco



INCHIESTA
Reggio Emilia è
amica della bici



VIAGGI
Da Venezia a Salisburgo
Alpi Carniche - Monti Tauri

BICITALIA: EPPUR, PIAN PIANO, SI MUOVE

LA SITUAZIONE DELLE GRANDI RETI CICLABILI NAZIONALI ED EUROPEE OGGI

Claudio Pedroni responsabile Bicalta ed Eurovelo

La situazione di Bicalta, non è molto cambiata dal punto di vista della "istituzionalizzazione" di progetto di Rete Nazionale di Percorribilità Ciclistica come recitava la delibera CIPE del 2001, poiché ancora Bicalta è prevalentemente un progetto FIAB non essendo entrato in strumenti programmatori della infrastrutturazione nazionale. L'assenza di questa cornice nazionale fa sì che le realizzazioni delle numerose e volenterose Province e qualche Regione spesso si interrompano al proprio confine amministrativo. Le Regioni hanno in realtà degli strumenti di coordinamento, ma la Rete fino ad oggi la, non è entrata nelle priorità infrastrutturali nazionali. Oggi poi con il rigore economico finanziario che gli enti locali devono rispettare le ciclabili non sono più prioritarie e si fanno tangenziali e rotatorie ma non la passerella sull'Ombrone a Grosseto o quella sul Tidone a Piacenza o la riconversione a ciclabile della Circumvesuviana a Pomigliano d'Arco. Tu hai un bel da dire che la Germania, la Danimarca, l'Olanda, la Svizzera hanno la loro bella rete ciclabile nazionale, ma non per questo sono senza ferrovie o autostrade o tangenziali anzi.

Come esortava il buon Gigi Riccardi ad essere pronti ("estote parati" ci diceva), però noi continuiamo a lavorare per essere pronti quando qualcuno ci chiederà di tracciare la Rete, accompagnando e trovando connessioni fra gli spezzoni di ciclovie locali che man mano vengono realizzate, riversando le informazioni nel sito bicalta.org realizzato da Massimo Conter con l'aiuto di Giulia Cortesi con eleganti soluzioni di archiviazione delle ciclovie.

In quest'ultimo anno un'altra priorità si è affacciata, poiché a livello parlamentare si trovano diverse proposte di legge che hanno come tema la realizzazione della auspicata rete ciclabile nazionale e anche su

questa cosa stiamo all'erta.

Alcuni rapidi aggiornamenti sulla situazione di Bicalta ed EuroVelo.

BICALTA

Per la Ciclopista del Sole si prevede lo spostamento al centro sulla rotta Arezzo-Orvieto-Roma, per la presenza del Sentiero della Bonifica nell'aretino e l'interesse di Orvieto verso la CPS.

Per la Francigena è possibile uno spostamento sul Naviglio Pavese invece di Lodi.

Con lo spostamento della Ciclopista del Sole nasce una sorta di Grande Variante Tirrenica da Verona/Mantova a Roma per la costa tirrenica che recupera il progetto primitivo della Ciclopista del Sole presentato al VeloCity di Milano nel lontano 1992.

Diventa quasi indispensabile procedere alla estensione di BI 11 che comprenda l'Acquedotto Pugliese dove si cominciano a realizzare le prime infrastrutturazioni per la bici sulla dorsale della condotta principale dell'AQP.



EUROVELO.

Come referente italiano di EuroVelo ho cominciato ad interagire un po' più assiduamente con il "Council" di EuroVelo e ho inviato una nota dove chiedevo alcune cose in particolare

-In Italia ci sono 3 percorsi EuroVelo che hanno un loro sviluppo e poiché alcuni di questi possono essere collegati da bretelle si pone il problema di come

considerare in terni di nomenclatura ed appartenenza queste bretelle. E' il caso ad esempio di un collegamento fra EV7 ed EV 8 con una bretella austro-italiana fra Villach e Grado, oppure un collegamento fra Mantova e Parma ovvero fra EV7 ed EV5.

-Avevo chiesto di considerare il prolungamento della EV 9 fino a S.M di Leuca via dell'Ambra, portando motivazioni storiche e per noi importanti sulla via Adriatica.

-Avevo infine chiesto di chiarire meglio le funzioni e i compiti dei coordinatori nazionali.

EuroVelo ha fatto uscire un bel documento sulla segnaletica con istruzioni chiare su come inserire i bozzetti di EV nelle rispettive segnaletiche nazionali che noi abbiamo già introdotto nelle proposte di segnaletica di Puglia e Lombardia.

In questo periodo la maggiore preoccupazione del gruppo di lavoro di EuroVelo è l'introduzione dell'EuroVelo 13 ovvero una grande ciclovie che giace sulla antica cortina di ferro dalla ex-Germania est alla Bulgaria.

